

Crowdstrike vola del 14%: i timori legati all'IA spingono al rialzo i titoli della sicurezza informatica

2026-09-15 08:58:53 di Antonio Pequeno IV

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/15/crowdstrike-borsa-timori-ia-sicurezza-informatica/>

Lunedì le azioni di **Crowdstrike** hanno toccato un nuovo massimo storico, guidando un più ampio rally dei titoli del settore **sicurezza informatica**. Tutto ciò mentre i leader del comparto intelligenza artificiale [invocano un rallentamento](#) nello sviluppo della tecnologia, temendo che possa portare all'estinzione dell'umanità. **LEGGI ANCHE:** ["Cina contro Usa sull'AI: Pechino respinge gli appelli a rallentare e accusa Washington di allarmismo"](#)

Punti chiave

- Il titolo Crowdstrike ha chiuso in rialzo **del 13,8% a 235,38 dollari**, segnando un massimo storico per l'azienda di sicurezza informatica, che aveva faticato nelle quattro precedenti sedute di borsa.
- Crowdstrike, che offre protezione contro malware, ransomware e minacce "zero-day" (vulnerabilità sconosciute) che agenti IA autonomi possono mettere in atto o favorire, ha registrato rialzi per quattro mesi consecutivi; il prezzo delle sue azioni è **raddoppiato** dalla metà di aprile.
- Anche **Palo Alto Networks**, altra azienda del settore, ha registrato un balzo del 13,1% lunedì, riprendendosi dopo un mese di settembre sostanzialmente piatto.
- **Zscaler**, società specializzata nella sicurezza cloud, è salita del 16,5% a 191,73 dollari, raggiungendo il livello più alto in borsa dallo scorso febbraio.

Il dato saliente

100%. È la percentuale di crescita del titolo Crowdstrike dall'inizio dell'anno, quando le azioni venivano scambiate a circa 113 dollari.

Contesto

L'ascesa dei titoli della sicurezza informatica segue le dichiarazioni rilasciate nel fine settimana da **Dario Amodei, ceo di Anthropic**; in un'intervista, Amodei ha affermato che l'industria dell'IA "ha mentito alle persone riguardo ai rischi della tecnologia", riconoscendo i "**pericoli reali**" legati all'intelligenza artificiale. In un post sul blog, ha inoltre auspicato un rallentamento dello sviluppo dell'IA e si è detto disposto a cedere la tecnologia alla "giusta combinazione di governi", esprimendo il timore che i singoli governi possano abusarne con la stessa facilità di una singola azienda. Anche **Sam Altman**, capo di OpenAI, ed **Elon Musk**, ceo di SpaceX, [hanno espresso pubblicamente](#) il loro accordo con l'avvertimento di Amodei sui pericoli dell'IA. Il dibattito sui rischi dell'IA si è intensificato di recente dopo che Jacob Coxon, ex ricercatore di Anthropic e OpenAI, [ha annunciato le dimissioni](#) la scorsa settimana, affermando che gli sviluppatori di strumenti IA "credono sinceramente che la tecnologia possa ucciderci tutti entro la fine del decennio". Sebbene il presidente **Donald Trump** si sia opposto agli appelli per limitare l'IA – paragonando l'arresto di una versione fuori controllo della tecnologia al semplice azionamento di un interruttore – gli esperti insistono sul fatto che l'IA potrebbe assumere il controllo incontrastato di infrastrutture, armamenti militari, reti

elettriche e altro ancora: uno scenario che potrebbe palesarsi solo quando sarà ormai troppo tardi per fermarlo.